

Nella ritirata, che si operò in perfetto ordine, sostenuta dal fuoco della nostra batteria sulla piazzetta del ponte, la piroga l'*Eulalia*, ridottasi in fondi troppo bassi, veniva soccorsa dall'equipaggio della *Valente*, il cui comandante, *Recordini Antonio*, merita particolare encomio per l'ammirabile calma e fermezza con cui diresse questa difficile operazione, in mezzo alla grandine delle palle nemiche.

In questa brillante fazione non abbiamo a deplorare che soli pochi feriti; trovasi sgraziatamente fra questi il bravo nostruomo *Cima*, il quale con accortezza pari al coraggio comandava la piroga l'*Eulalia*. La perdita del nemico, esposto al fuoco delle nostre piroghe, si assicura essere rilevante.

Il coraggio e l'intelligenza degli uffiziali, e l'entusiasmo e la fermezza degli equipaggi e delle truppe in questa occasione, danno non dubbia prova quali atti di eroismo possa attendersi l'Italia dai difensori di queste lagune.

« Il colonnello comandante
G. ULLOA.

« Il capo dello stato maggiore
L. SEISMIT DODA. »

PUBBLICATO PER INCARICO DEL GOVERNO PROVVISORIO

Il segretario generale
JACOPO ZENNARI.

31 Maggio.

L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DELLO STATO DI VENEZIA

IN NOME DI DIO E DEL POPOLO.

Decreta :

1. Le milizie di terra e di mare col loro valore, il popolo co' suoi sacrificj hanno bene meritato della Patria.

2. L'Assemblea, persistendo nella deliberazione del due aprile, fida nel valore delle milizie e nella perseveranza del popolo.

3. Il Presidente del Governo, *Manin*, resta autorizzato di continuare le trattative iniziate in via diplomatica, e salva sempre la ratifica dell'Assemblea.

31 maggio 1849.

Il presidente GIO: MINOTTO.

Il Vice-Presidente
GIO: BATTISTA VARÈ.

I Segretarii
G. PASINI. — G. B. RUFFINI.
A. SOMMA — P. VALUSSI.